

Università Popolare: uno staff motivato collabora con il Presidente



Per garantire un servizio a corsisti e docenti, l'UniPop svolge un autentico lavoro di squadra, con diversi soggetti che nel corso dell'Anno Accademico affiancano il Presidente, Paola Bernascone Cappelletti, al fine di assicurare i normali servizi di segreteria e organizzare gli eventi straordinari. Qui a fianco un'immagine dello "staff" che in questo Anno Accademico si è occupato della sede di Vercelli. Da sinistra: Tina Sereno, Samantha Profumo, Ornella Turolla e Dario Cappelletti.



Valerio Monformoso:
curatore dei settori
marketing e
immagine
dell'UniPop



Nella sede di Gattinara i servizi dell'Università Popolare, presso l'Informagiovani, sono seguiti con professionalità da Flavia Biancotto (nella foto).



E' Patrizia Massazza a rappresentare l'UniPop nella sede di Livorno Ferraris



A Trino è Alessandro Barberis il referente dell'UniPop, qui fotografato con il vice Sindaco Marco Felisati (a sinistra)

Unipop News

Unipop News

Notiziario dell'Università Popolare di Vercelli
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% CNS/CBPA-NO n° 3/2008

Anno 1 – n° 3

Corsi, serate, visite: bilancio positivo per l'UniPop



Paola Bernascone Cappelletti
Presidente
Università Popolare di Vercelli

L'ultimo numero, per quest'anno, di Unipop News mi offre l'opportunità di fare un bilancio dell'Anno Accademico 2007/2008 che si concluderà a Vercelli il 6 Giugno presso il Salone Dugentesco alle ore 21 con la tradizionale cerimonia di consegna di riconoscimenti ai Docenti.

E' stato un anno positivo per il numero di iscritti ai Corsi e ricco di nuove attività come le due visite guidate a Torino che hanno coinvolto un centinaio di persone. Confermato anche il successo delle tradizionali "serate a tema" di cultura gastronomica, veri momenti di convivialità e socializzazione per i nostri soci.

Tutto questo è stato possibile grazie alla collaborazione di uno staff che mi ha sostenuta e di cui vado molto orgogliosa. Ringrazio tutti coloro che mi hanno affiancato offrendomi la loro competenza e a cui doverosamente è stata dedicata una pagina di questo notiziario.

Ringrazio anche voi, cari corsisti di Vercelli, Gattinara, Livorno Ferraris e Trino, perché con la vostra costante e numerosa partecipazione rendete sempre più importante l'Università Popolare.

A tutti un arrivederci all'Anno Accademico 2008/2009 che sarà ricco di novità e di sorprese. Mi raccomando...non mancate!



Opera di Tiziana Vicario - Corso di Acquerello (docente: Vera Vaccari)

Chiusura dell'Anno Accademico venerdì 6 giugno al Salone Dugentesco

Sono in fase di ultimazione i preparativi della serata conclusiva dell'Anno Accademico 2007/08 dell'Università Popolare, fissata per venerdì 6 giugno dalle ore 21 nella suggestiva cornice del Salone Dugentesco (ingresso libero).

Quest'anno la Cerimonia di chiusura sarà preceduta dall'esibizione dei corsisti del Laboratorio di Canto Corale (docente: Gabriella Greco) e di quelli del Laboratorio Teatrale (docenti: Roberto Sbaratto e Lorena Crepaldi).

Unipop News

Registrazione
Tribunale di Vercelli
n° 350 del 28.11.2007

UNIVERSITÀ
POPOLARE
VERCELLI

Direzione Redazione
Amministrazione:
Via Attone Vescovo, 4
13100 - Vercelli
Tel. 0161/56.285 -
E-mail: unipopvc@tiscali.it
www.unipopvercelli.it

Stampa:
Litocopy Vercelli

Direttore responsabile:
Samantha Profumo

Con il contributo della:



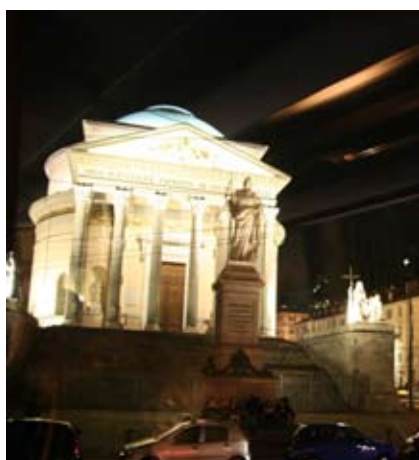
Camera di Commercio
Vercelli

Paola Bernascone Cappelletti

Alla scoperta di Torino: magica e sotterranea

Conoscere aspetti curiosi del capoluogo della nostra Regione è stato l'obiettivo dei due itinerari proposti: **Torino magica** e **Torino sotterranea**.

L'idea ha suscitato interesse e ben quarantanove corsisti e simpatizzanti dell'UniPop hanno trascorso la serata dello scorso 5 aprile visitando luoghi misteriosi di Torino, interpretando simboli esoterici ed apprendendo antiche leggende. Una vera esperienza da brividi!



Brividi che non sono certamente mancati anche ai cinquantuno coraggiosi che il 9 maggio hanno intrapreso il percorso della Torino sotterranea, e non solo perché hanno visitato le ghiacciaie del '700, ma anche perché costretti ad infilarsi nelle strette ed umide gallerie che hanno visto l'eroico sacrificio

di Pietro Micca. Alla fine, però, tornati in superficie tutti si sono detti soddisfatti dell'interessante visita.



In queste immagini, alcuni scorci di Torino: magica e sotterranea



Dal Dipartimento Comunicazione linguistica

Marzo pazzerello, un po' fa brutto un po' fa bello, ad aprile ogni giorno è un barile, maggio vai adagio, giugno ha la falce in pugno...sono molti in italiano i "modi di dire" legati ai mesi dell'anno e al passare delle stagioni.

Ma è così anche in altre lingue europee? Si direbbe di sì, nel vedere questi "detti"...



L'hiver donne le froid, le printemps la verdure, l'été le blé, et l'automne le bon vin

Pleurs de femme et pluie d'été ne font pas un grand ruisseau



If the first July be rainy weather it will rain, more or less, for four weeks together

Deep summer is when laziness finds respectability



Ande por onde andar o verão, ha-de vir no S.João

Verão colhe e o Inverno come



Cuando llega la golondrina, el verano está encima

Vive Aogosto y a lo loco que lo bueno dura poco

Si ringraziano per la collaborazione le docenti
Florance Martinella (Francese)
Angela Tazzini (Inglese)
Esperanza Devesa Crespillo (Spagnolo)
Sonia Sousa Ferreira (Portoghese)



"Serate a tema": rinviati i Sapori di Sardegna

Lo svolgimento delle elezioni politiche ha fatto annullare, lo scorso 14 aprile, il quinto e ultimo appuntamento di questo Anno Accademico con le "serate a tema": i convivii serali, con degustazione, organizzati dall'UniPop.

E' stato così rinviato l'incontro dedicato ai "Sapori di Sardegna", che avrebbe visto come relatore Galdino Musa, presidente del Circolo "Dessi" (nella foto qui a destra con Paola Bernascone Cappelletti). Le "Serate a tema" anche quest'anno hanno richiamato molti iscritti alla nostra Università e non solo, visto che molte persone, anche non frequentanti i corsi dell'UniPop, si sono recate al Circolo "Dessi" per sentir parlare di Paesi Scandinavi, formaggi francesi, India e Caraibi per un totale di oltre trecento partecipanti.

L'UniPop ringrazia Cinzia Fiorini (Agenzia "Click Viaggi" di Vercelli) per la consulenza fornita in occasione di tre "serate a tema"

IL CABLATO

Una porta dati, aperta nella parte posteriore del cranio, permette al cervelletto di trasmettere bit alle macchine collegate al mio corpo. E quanto di più comodo mi abbia installato quest'anno la dottoressa Kesaner dell'Università di Kuala Lumpur. In questo modo riesco ad ovviare al mio noioso problemino fisico e, per dirla tutta, a crogiolarmi nella pigrizia più sfrenata durante la maggior parte della giornata. Comunque, vivo perennemente collegato, inviando i miei desideri agli aggeggi che si cureranno di esaudirli. Per esempio, se so che c'è una bella mela sul tavolo, acquisisco la sua immagine ad una risoluzione superiore di un milione di volte quella di una vista umana perfetta, amplifico i rumori prodotti dai processi di maturazione che continuamente ne modificano la struttura, comando di analizzare la fragranza della polpa all'interfaccia dell'odore, esamino la consistenza al tatto e poi provo il gusto del frutto: se mi piace prolungo la sensazione, prima di decidere di mangiarla davvero, altrimenti cancello quell'emozione di cui non resterà traccia nella mia memoria.

Infatti in questo modo non ho bisogno di esperienze che rimangano ad occuparmi spazio in testa, visto che posso crearne sempre di nuove... e molto velocemente... il processo che ho appena descritto, con la mela, dura al massimo un paio di nanosecondi: ho impostato uno script che fa partire tutti i procedimenti in contemporanea dopo avere ricevuto un input dalla mia volontà.



Se poi voglio, posso connettermi alla rete ed utilizzare tutte le mie attività in modo totalmente virtuale, e ci sono ambienti anche più interessanti di qualsiasi tipo si possa trovare nel mondo reale. Ma io preferisco passare la maggior parte del tempo IRL, in real life, visto che posso...

Ah, per quanti stiano pensando che io sia solo un cervello umano immerso in soluzione fisiologica all'interno di una teca e collegato a qualche macchina, oppure mi immaginasse in forma di corpo esanime dentro un polmone d'acciaio: negativo, assolutamente no!

Sto bene... beh, quasi bene... sono pure di bell'aspetto, giuro!

Testo di **Alessandro Sampietro** - Vignetta di **Andrea Belvisotti**

Scrittura Creativa: è stato ospite Bassini

Lunedì 10 marzo la Presidente dell'Università Popolare, professoressa Paola Bernascone Cappelletti, con i docenti Alberto Odone e Franco Ricciardiello, ha incontrato, con gli studenti di Scrittura Creativa, lo scrittore Remo Bassini.

Toscano di nascita e vercellese d'adozione, Bassini è l'attuale direttore del bisettimanale "La Sesia", ed è stato autore di quattro volumi negli ultimi cinque anni, da "Il quaderno delle voci rubate" (Ed. La Sesia) a "La donna che parlava con i morti" (Newton & Compton), passando per "Dicono di Clelia" (Ed. Mursia) e "Lo Scomettitore" (Ed. Fernandel).

Bassini ha raccontato agli studenti dell'UniPop la sua esperienza d'autore, dagli esordi alla sua ultima fatica letteraria.



Nella foto, da sinistra Alberto Odone, Remo Bassini, Paola Bernascone Cappelletti e Franco Ricciardiello.

Incontro con Riccardo Calvo: il preside del Cavour plaude all'UniPop

"E' un piacere ospitare nella nostra scuola i corsi serali di una realtà cittadina viva, che dimostra di saper cogliere le esigenze della cultura non come un'esclusiva per pochi, mixando al meglio tutti gli elementi del sapere, al passo dei tempi con molta attenzione agli aspetti comunicativi".

E' con ammirazione che Riccardo Calvo (nella foto), dirigente dell'Istituto Cavour, parla dell'Università Popolare, i cui corsi dall'Anno Accademico 2005/06 si svolgono presso le aule dell'Istituto di corso Italia.

"Dove c'è cultura c'è vita – prosegue – come cittadino plaudo alle tante iniziative dell'UniPop".

Sarebbe bello avvicinare le esperienze degli adulti, studenti del dopo-scuola, a quelle dei giovani?

"Senza dubbio sarebbe affascinante, chissà che un domani non si possa studiare e realizzare un'ipotesi di questo genere".

